Qui si raccontano storie...

### STAGIONE DI PROSA 2015/16

**4 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO** 

1° Spettacolo\_\_\_\_\_

**DAL 9 OTTOBRE AL 6 DICEMBRE 2015** 

FABIO GRAVINA in

"DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE"

commedia in 3 atti di **Aldo De Benedetti** regia di **Fabio Gravina** 

2° Spettacolo \_\_\_\_\_

DALL'11 DICEMBRE 2015

**AL 31 GENNAIO 2016** 

FABIO GRAVINA in

"I SOLDI NON SERVONO A NIENTE"

commedia in 2 atti di **Nino Marino** regia di **Fabio Gravina** 

3° Spettacolo\_\_\_\_\_

**DAL 5 FEBBRAIO AL** 

20 MARZO 2016

FABIO GRAVINA in

"LO SBAGLIO
DI ESSERE VIVO"

commedia in 3 atti di **Aldo De Benedetti** 

nella riduzione e regia di Fabio Gravina

4° Spettacolo \_\_\_\_

**DAL 1 APRILE AL 29 MAGGIO 2016** 

FABIO GRAVINA in

"UN DUE TRE...STELLA!"

commedia in 2 atti scritta e diretta da **Fabio Gravina** 

Via degli Scipioni, 98 - Roma - Tel./Fax 06.39740503 - Cell. 366.3108327

www.teatroprati.it



Qui si raccontano storie...

### DAL 5 FEBBRAIO **AL 20 MARZO 2016**

La Compagnia di teatro di

**FABIO GRAVINA** 

in

# LO SBAGLIO

una commedia in 3 atti di ALDO DE BENEDETTI nella riduzione di FABIO GRAVINA

#### PERSONAGGI E INTERPRETI

(in ordine di entrata)

Mantovani

Vicina

Maria Lari

Cesare Guglielmi MATTEO MICHELI

Adriano Lari

Paola

Rosina, cameriera MARA LIUZZI

**TITO MANGANELLI MARA LIUZZI** 

**PAOLA RIOLO** 

**FABIO GRAVINA** 

**ARIANNA NINCHI** 

Pompeo Pomponi TITO MANGANELLI

Con la partecipazione pomeridiana del piccolo GIULIO

### Regia di Fabio Gravina

Scene - FRANCESCO DE SUMMA

Costumi - PAOLA RIOLO

Musiche originali - MARIANO PERRELLA

Tecnico suono e luci - ROBERTO DI LORENZO

Sarta di scena - TERESA PERUGINI Foto di scena - MASSIMO DIANA

### ORARIO SPETTACOLI

Dal martedi al venerdi ore 21.00 Sabato ore 17.30 e ore 21.00 Domenica e festivi ore 17.30 Giovedi 11 Febbraio anche ore 17.30 Lunedi riposo

Via degli Scipioni, 98 - Roma - Tel./Fax 06.39740503 - Cell. 366.3108327



### **CARTELLONE TEATRALE 2015 - 2016**

### LO SBAGLIO DI ESSERE VIVO

### **Trama**

Adriano Lari, forse a causa di una congestione, si ritrova in stato di catalessi e dichiarato morto. La sera prima del funerale si risveglia e nonostante l'opposizione della moglie decide di proseguire con la recita e poter quindi riscuotere il premio assicurativo.

Dopo circa due mesi di viaggio, durante uno spostamento in treno Maria ritrova Guglielmi, suo amico d'infanzia e poi datore di lavoro di Adriano. Guglielmi si sente libero di corteggiare Maria, che ha sempre amato, e chiede aiuto ad Adriano che si è presentato come suo fratello per raggiungere il suo scopo. Adriano intanto non riesce a trovare lavoro dato che non ha documenti da presentare; lui non esiste più per la società e non ha i diritti come marito. Le situazioni paradossali che si innescano sono imprevedibili e tragicomiche.

Di certo Adriano Lari non aveva pensato alle conseguenze del suo gesto...Come vivere se sei morto per tutti?

Nel 1945, visto il grande successo di pubblico, Ludovico Bragaglia decide di farne un film. Interpreti di eccezione furono: Vittorio De Sica nel ruolo di Adriano Lari, Isa Mirando nel ruolo di sua moglie, Gino Cervi nel ruolo del signor Guglielmini e in quello della madre la grande attrice Dina Galli. Le musiche originali furono composte dal maestro Nino Rota, musicista premio oscar e fedele collaboratore del grande Federico Fellini.

Qui si raccontano storie...

### DALL'11 DICEMBRE 2015 AL 31 GENNAIO 2016

La Compagnia di teatro di

**FABIO GRAVINA** 

in

### I SOLDI NON SERVONO A NIENTE

commedia in 2 tempi di NINO MARINO

#### PERSONAGGI E INTERPRETI

(in ordine di entrata)

Ettore

TITO MANGANELLI

Lucia

**ARIANNA NINCHI** 

Roberto

FABIO GRAVINA

Giorgio

**GIANNI FRANCO** 

L'avvocato Penna MATTEO MICHELI

### Regia di Fabio Gravina

Scene - FRANCESCO DE SUMMA

Costumi - PAOLA RIOLO

Musiche originali - MARIANO PERRELLA

Tecnico suono e luci - ROBERTO DI LORENZO

Sarta di scena - TERESA PERUGINI Foto di scena - MASSIMO DIANA

#### **ORARIO SPETTACOLI**

Dal martedi al venerdi ore 21.00 Sabato ore 17.30 e ore 21.00

Domenica e festivi ore 17.30

Lunedi riposo

Via degli Scipioni, 98 - Roma - Tel./Fax 06.39740503 - Cell. 366.3108327 www.teatroprati.it



PECIALE

### **CARTELLONE TEATRALE 2015 - 2016**

### I SOLDI NON SERVONO A NIENTE

### **Trama**

Autore poliedrico, Nino Marino, oltre a scrivere per il teatro commedie di successo ("Un angelo calibro 9", "I soldi", "Gente di facili costumi" scritta con l'attore Nino Manfredi) si divide tra cinema nelle vesti di sceneggiatore e letteratura (tra i suoi romanzi ricordiamo "Interno di famiglia con miracolo", il giallo storico "Rosso pompeiano" e "Bisturi per signora").

La storia inizia con l'irruzione inaspettata in una casa rispettabilissima di un personaggio ambiguo che insiste nel dichiararsi il marito appena uscito di galera della padrona di casa. La premessa, evidentemente, non lascia presagire nulla di tranquillo, infatti di lì a poco si scoprirà un segreto che accomuna tutti i personaggi e che determinerà una serie rocambolesca di fraintendimenti e doppi giochi che ben evidenziano, seppur in chiave assolutamente ironica, il cinismo dell'indole umana di fronte alla possibile perdita dell'agiata posizione economica che ci si è faticosamente accaparrati. Posizione raggiunta grazie al fatto che il marito accettò di accollarsi le colpe dei reati commessi da un politico, con la promessa che lo stesso avrebbe garantito il sostentamento della sua famiglia. Evidentemente negli anni di reclusione al sostentamento economico si è aggiunto anche un non pattuito sostentamento affettivo.

Così, l'uscita "prematura" di galera del marito a causa di un indulto mette a soqquadro i piani dell'ex moglie e del nuovo amante che prevedevano il suo arrivo solo dopo il quarto anno di detenzione. Il loro stato confusionale li porterà anche a cercare un reato che possa ricondurre in prigione il marito ancora per un anno. Le innumerevoli peripezie forse ricondurranno i protagonisti verso l'amore disinteressato...o forse preferiranno ancora scegliere una vita di comfort acquisiti con l'inganno.

Qui si raccontano storie...

dal 9 ottobre al 6 dicembre 2015

La Compagnia di teatro di

**FABIO GRAVINA** 

Due dozzine

di rose scarlatte

commedia in 3 atti di ALDO DE BENEDETTI

#### PERSONAGGI E INTERPRETI

(in ordine di entrata)

Tommaso Savelli - GIUSEPPE CANTORE Marina Verani - ARIANNA NINCHI Alberto Verani - FABIO GRAVINA Rosina, cameriera - MARA LIUZZI

Regia di Fabio Gravina

Scene FRANCESCO DE SUMMA

Costumi PAOLA RIOLO

Musiche originali MARIANO PERRELLA

Assistente alla regia - ALESSANDRO EGITTO
Tecnico suono e luci - ROBERTO DI LORENZO

Sarta di scena - TERESA PERUGINI Foto di scena - MASSIMO DIANA

### **ORARIO SPETTACOLI**

Dal martedi al venerdi ore 21.00 Sabato ore 17.30 e ore 21.00 Domenica e festivi ore 17.30 Giovedi 15 Ottobre anche ore 17.30 Lunedi riposo



Via degli Scipioni, 98 - Roma - Tel./Fax 06.39740503 - Cell. 366.3108327

www.teatroprati.it

### **DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE**

### **Trama**

Scritto nel 1936 da Aldo De Benedetti per Vittorio De Sica e Giuditta Rissone, "Due dozzine di rose scarlatte" è una di quelle pièce argute ed eleganti in cui il gioco delle coppie si mostra come un imprescindibile motore narrativo, un testo umoristico e brillante che funziona da più di settant'anni e che è uno dei più rappresentati in Italia.

In un matrimonio fin troppo fedele, la moglie - forse trascurata - comincia a sentire voglia di evasione e organizza un viaggio da sola, il marito - complice l'amico avvocato - ne approfitta per tentare di avvicinare una bella contessa inviando due dozzine di rose scarlatte con lo pseudonimo mistero. Ma il mazzo per errore arriverà alla moglie. Da questo equivoco si sviluppa una storia parallela sul desiderio e la necessità di sognare, un percorso iniziatico che ci fa riflettere sorridendo sulle nostre debolezze.

Una storia che parla di uomini e donne con le loro debolezze, i loro vezzi, le loro idiosincrasie. Il fascino di questa commedia, giocata da tre (più uno) personaggi straordinariamente disegnati, risiede nella sua leggerezza, nel linguaggio dinamico ed effervescente, nella trama mai superficiale, nel gioco degli equivoci, condotto con raffinata abilità. Un testo brillante e divertente, ma che nasconde quell'infelicità e quell'insoddisfazione che spesso accompagnano l'essere umano costringendolo ad una vita claustrofobica e stagnante, in attesa che, prima o poi, arrivi qualcosa di nuovo a riaccendere una scintilla di vita, magari... due dozzine di rose scarlatte.